



k

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GALLIO

Via Roma, 1 36032 GALLIO (VI)
Cod. Min. VIIC88700P – C.F. 84006050243
☎ Tel. n. 0424/445388 Fax n. 0424/449712
Sito web: www.icgallio.gov.it
email: viic88700p@istruzione.it - viic88700p@pec.istruzione.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 13 dicembre 2017

INDICE

pag.

Premessa	3
Contesto socio-ambientale e identità culturale dell'istituto	3
Cenni sulla realtà del territorio	4
Popolazione scolastica, plessi/sedi	5
Finalità	8
Priorità, traguardi ed obiettivi	9
Piano di Miglioramento	11
Obiettivi Formativi che la scuola ha scelto di perseguire	15
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	15
Organigramma	16
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	17
Piano formazione insegnanti	18
Piano formazione personale A.T.A.	20
Progetti/azioni di istituto	20
Progetti sezione-plesso-sede	20
Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia	20
Fabbisogno dell'organico del potenziamento	21
Fabbisogno di personale ATA	21
Infrastrutture e attrezzature materiali informatici	22
Reti	23
Attività di monitoraggio e valutazione	23
Elenco allegati	24

PREMESSA

- ❖ Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all' "Istituto Comprensivo di Gallio", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ❖ il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3064/21 del 10 ottobre 2015;
- ❖ il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12.01.2016;
- ❖ il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12.01.2015;
- ❖ le modifiche al Piano apportate nel corrente anno scolastico, sulla base dell'atto di indirizzo emanato dalla Dirigente il 10/09/2016 prot.n.2402/C02, hanno ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 04.11.2016;
- ❖ le modifiche al Piano apportate nel corrente anno scolastico, sono state approvate dal Consiglio d'Istituto nella seduta dell'8 novembre 2016;
- ❖ il Piano viene pubblicato nel portale unico della scuola;
- ❖ del Piano è assicurata l'informativa sindacale e la pubblicità sul sito dell'Istituzione scolastica.

CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE E IDENTITÀ CULTURALE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Gallio (da ora IC) è il più vasto della provincia di Vicenza e si estende sul territorio di cinque Comuni: Gallio, Foza, Enego, Roana e Rotzo.

I principali dati relativi a territorio e popolazione dei cinque Comuni che appartengono all'IC di Gallio sono riassunti nella tabella che segue.

	ALTITUDINE S.L.M. (m)	SUPERFICIE TERRITORIALE (km ²)	RESIDENTI (n)	DENSITÀ MEDIA (ab./km ²)	NUMERO DELLE FAMIGLIE
Enego	750	53,00	1.872	35,4	898
Foza	1083	35,25	726	20,6	284
Gallio	1090	47,64	2.483	52,1	1.020
Roana	1001	78,30	4.286	54,7	2.039
Rotzo	939	28,27	651	22,8	276
TOTALE	/	242,26	10.018	/	4.517

L'estensione complessiva dell'IC di Gallio occupa un territorio di 242,26 chilometri quadrati dell'Altopiano dei 7 Comuni (Altopiano di Asiago), dalla sua zona più orientale (Enego) fino all'estremo lembo occidentale (Rotzo).

I due Comuni posti agli antipodi (Enego e Rotzo) distano tra loro 40 chilometri; il territorio ha un'altitudine media di circa 1.000 metri s. l. m.

CENNI SULLA REALTÀ SOCIALE DEL TERRITORIO COMPRESO NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI GALLIO

L'ambiente è quello tipico delle Prealpi Venete: piccoli centri abitati, immersi nel verde dei prati contornati da vasti boschi di conifere. I ragazzi di questi paesi vivono quotidianamente in contatto con un ambiente naturale particolarissimo e di rara bellezza; non sempre però sono coscienti della ricchezza e della singolarità dei luoghi in cui vivono e spesso faticano ad instaurare un rapporto diretto con l'ambiente che li circonda. Nella convinzione che questa realtà territoriale costituisca una risorsa importante, la scuola attua da diversi anni progetti studio e l'approfondimento sistematico delle tematiche del territorio, della storia, della cultura, dell'antica lingua cimbra qui parlata, in modo da mantenere vivo il patrimonio socio-culturale della nostra Terra.

Per quanto attiene al contesto sociale c'è da sottolineare la comune matrice di "gente di montagna", con le medesime radici socio-culturali e storiche.

I cinque Comuni dell'Istituto comprensivo di Gallio sono stati interessati nel passato da successivi e fortissimi flussi migratori, che hanno impoverito la zona di risorse umane e di tutte le potenzialità che da queste conseguono.

Il fenomeno dell'emigrazione si è da sempre verificato a causa della cronica mancanza di attività produttive, con le ovvie conseguenze di un continuo decremento demografico e di un progressivo invecchiamento della popolazione residente.

Consistente risulta il fenomeno della "migrazione giornaliera" e del pendolarismo, verso i vicini centri della pianura bassanese e vicentina. Il lavoro, più facilmente reperibile nei grossi centri a valle, obbliga molti abitanti dell'Altopiano a recarsi ogni giorno in pianura per rientrare poi la sera dopo l'attività lavorativa o professionale.

L'Altopiano non poteva poi non essere coinvolto nei più vasti flussi migratori attribuibili alla globalizzazione; negli ultimi anni infatti sono giunti nei nostri paesi emigranti provenienti prevalentemente dall'est Europa, con i quali la scuola e la società altopianese sta imparando a confrontarsi in un'ottica di accoglienza e di integrazione. Comunque i flussi migratori sono da ritenersi molto inferiori a quelli che hanno interessato la vicina Pianura padana o pedemontana vicentina.

Attualmente l'economia della zona si basa prevalentemente sul Terziario (indotto turistico, attività commerciale, sanità, istruzione, servizi e sempre meno sull'edilizia della seconda casa).

Il Settore primario si è oggi specializzato ed è concentrato nelle mani di pochi coltivatori/allevatori. I capi bovini presenti oggi nell'Altopiano sono comunque pari, o addirittura superiori, a quanti ve n'erano nel passato, quando l'allevamento era diffuso capillarmente su tutto il territorio,

Non manca qualche nicchia di attività artigianale e piccolo-industriale, peraltro molto limitata per motivi legati alla lontananza dai centri produttivi della pedemontana e alle difficoltà di spostamento. Sta assumendo una sempre maggior valenza il settore agro-alimentare con la commercializzazione di prodotti tipici, di origine controllata (DOC) e di origine protetta (DOP) come il formaggio Asiago, nonché di prodotti legati alla qualità ambientale commercializzati anche a livello nazionale ed internazionale (come il miele delle locali ditte).

È importante sottolineare che **l'Istituto è stato indicato tra le sedi del Veneto "per la particolare criticità "(numero di anni in reggenza, posizionamento geografico, particolari difficoltà organizzative)** (Nota: MIURAOODRVE.UFF.I/6599/C3a del 5 giugno 2015 indirizzata ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado del Veneto con oggetto: attribuzione degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti e mobilità interregionale dei Dirigenti scolastici con decorrenza dal 1.09.2015) e annovera i seguenti indicatori richiamati nella direttiva ministeriale n. 30549 del 21/09/2015 (acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento propedeutica all'attuazione della fase C del piano assunzionale)

- 1) Aree interne della Regione Veneto
- 2) Territorio interamente montano
- 3) Area a bassa densità demografica

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto comprende:

- 2 scuole dell'Infanzia statali
- 7 scuole Primarie statali
- 5 scuole Secondarie di 1° grado statali

L'Istituto accoglie, nell'anno 2016-17, 628 alunni, così suddivisi:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso	n. alunni	n. sezioni
GALLIO	47	SEZIONI A e B
ROANA	16	SEZIONE unica
Totale	63	

SCUOLA PRIMARIA

Plesso	n. alunni	classi
ENEGO "G. Carducci"	51	3 classi e 1 pluriclasse
FOZA "G. Leopardi"	28	2 pluriclassi
GALLIO-CAP. "G. Carducci"	62	3 classi e 1 pluriclasse
STOCCAREDDO "Frassati"	28	2 pluriclassi + 1 classe
CANOVE "Beata G. Bonomo"	110	7 classi
ROANA - Cap. "Don G. Rebeschini"	26	2 pluriclassi
ROTZO "Abate Agostino Dal Pozzo"	42	1 classe e 2 pluriclassi
Totale	347	

SCUOLA SECONDARIA

Plesso	n. alunni	classi
ENEGO "Poletto"	33	3 classi
FOZA "G. Leopardi"	18	1 classe e 1 pluriclasse
GALLIO-CAP. "G. Carducci"	68	4 classi
CESUNA	27	1 classe e 1 pluriclasse
MEZZASELVA	36	1 classe + 1 pluriclasse
Totale	182	

ALUNNI STRANIERI	31
ALUNNI CERTIFICATI (con diagnosi diversificate)	24

SEZIONI DI SCUOLA D'INFANZIA

PLESSI DI SCUOLA INFANZIA

GALLIO Scuola dell'Infanzia Statale "San Giuseppe"

Via Mons. Liviero,23(VI) Cap: 36032 Telefono: 0424 445108

Codice Meccanografico: VIAA88701G

Tempo scuola: 40 h

Organizzazione classi: 2 sezioni

ROANA Scuola dell'Infanzia Statale "Sacra Famiglia"

Piazza S. Giustina, 40, (VI) Cap: 36010 Telefono: 0424 66381

Codice Meccanografico: VIAA88702L

Tempo scuola: 40 h

Organizzazione classi: 1 sezione

PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA

CANOVE Scuola Primaria "B. G. M. Bonomo"

Via Monte Lemerle, 14 (Canove di Roana) - Cap: 36010 Telefono: 0424 692659

Codice Meccanografico: VIEE88704X

Tempo scuola: 27 h per tutte le classi

Organizzazione classi: 7 classi

ENEGO Scuola Primaria "G. Carducci"

Via Col. Fincato - Cap: 36052 Telefono: 0424 490288; Fax: 490288

Codice Meccanografico: VIEE887062

Tempo scuola: 27 h

Organizzazione classi: 3 classi + 1 pluriclasse

FOZA Scuola Primaria "G. Leopardi"

Via Roma - Cap: 36010 Telefono: 0424 698019; Fax: 698019

Codice Meccanografico: VIEE887073

Tempo scuola: 27 h

Organizzazione classi: 2 pluriclassi.

GALLIO Scuola Primaria "G. Carducci"

Via Roma 1 - Cap: 36032 Telefono: 0424 445388;

Codice Meccanografico: VIEE88701R

Tempo scuola: 27 h

Organizzazione classi: 3 classi e 1 pluriclasse

ROANA Scuola Primaria "Don G. Rebeschini"

Via Maggiore, 12 Cap: 36010 Telefono: 0424 66132;

Codice Meccanografico: VIEE88703V

Tempo scuola: 27 h

Organizzazione classi: 2 pluriclassi

ROTZO Scuola Primaria "Abate A. Dal Pozzo"

Via Capovilla, 5 - Cap: 36010 Telefono: 0424 691127;

Codice Meccanografico: VIEE0887051

Tempo scuola: 27 h per tutte le classi

Organizzazione classi: 1 classe+ 2 pluriclassi

STOCCAREDDO Scuola Primaria "P.Frassati"

Via San Giovanni Battista n.25, Stoccareddo di Gallio - Cap: 36032 Telefono: 0424 690180;

Codice Meccanografico: VIEE88702T

Tempo scuola: 27 h per tutte le classi

Organizzazione classi: 2 pluriclassi

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MEZZASELVA

Via XXI Maggio, Comune di ROANA

Cap: 36010 Telefono: 0424 66042; Fax: 468077

Codice Meccanografico: VIMM88702R

Tempo scuola: normale

Organizzazione classi: 1 classe + 1 pluriclasse

CESUNA

Via Brunialti 39 Comune di ROANA

Cap: 36010 Telefono: 0424 67356; Fax: 457035

Codice Meccanografico: VIMM88702R

Tempo scuola: normale

Organizzazione classi: 1 classe e 1 pluriclasse

GALLIO S.M.S. "G. Carducci"

Via Roma 14 - Cap: 36032 Telefono: 0424 445000; Fax: 445000

Codice Meccanografico: VIMM88701Q

Tempo scuola: Tempo prolungato 1^F; classi 1^G 2^G 3^G: tempo normale

Organizzazione classi: 4 classi

Attività del tempo prolungato: recupero e potenziamento; studio guidato; laboratorio creativo espressivo; laboratorio di informatica.

FOZA S.M.S. "L. Leopardi"

Via Roma -Cap: 36010 Telefono: 0424 698019 (Foza); Fax: 698019

Codice Meccanografico: VIMM88704V

Tempo scuola: Tempo prolungato

Organizzazione classi: 1 classe e 1 pluriclasse

Attività del tempo prolungato: recupero e potenziamento; studio guidato; laboratorio creativo espressivo; laboratorio di informatica, scrittura creativa, cineforum.

ENEGO S.M.S. "G. Poletto"

Via B. Murialdo, 6 - Cap: 36052 Telefono: 0424 490180; Fax: 493014

Codice Meccanografico: VIMM88703t

Tempo scuola: tempo prolungato

Organizzazione classi: 3 classi

Attività del Tempo Prolungato: studio sussidiario; laboratorio di informatica; laboratorio teatrale.

FINALITA'

Gli insegnanti dell'Istituto hanno individuato (anche in relazione all'art.1 comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015) e condiviso le seguenti finalità:

1. La scuola, sempre più aperta alla più vasta comunità educante, si pone quale ambiente motivante, accogliente, attento e rispettoso di tutti e di ciascuno. Quale laboratorio aperto all'innovazione didattica e al contributo di partecipazione attiva del territorio, si impegna a realizzare il successo formativo degli alunni, prevenendo i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.
2. L'alunno, nel rispetto dell'età, dei ritmi e degli stili di apprendimento, è guidato ad apprendere e ad organizzare in modo proficuo le conoscenze dei vari ambiti del sapere, sviluppando abilità e competenze attraverso il coinvolgimento progettuale ed emotivo, la crescente autonomia di giudizio, lo sviluppo dell'intelligenza critica e creativa.
3. A scuola, l'alunno è stimolato a costruire relazioni empatiche e a collaborare per uno scopo comune, attraverso l'impegno personale, l'ascolto attivo, l'espressione di emozioni e sentimenti, il rispetto di regole condivise. Nei rapporti interpersonali è educato ad una mentalità aperta, tollerante, non violenta.
4. L'alunno prende coscienza della propria identità culturale, ambientale e territoriale. L'alunno diventa consapevole del valore della propria unicità, al fine di compiere scelte sempre più responsabili.
Conosce, ama, valorizza e difende le risorse del territorio, comprendendo che l'agire locale si inserisce sempre più in un contesto di sostenibilità globale.

Gli insegnanti, affinché tali obiettivi possano essere conseguiti, si impegnano a predisporre un ambiente motivante in cui gli alunni provino piacere nell'apprendere e a porre ogni alunno al centro del processo educativo, in modo che si senta accolto e valorizzato. Promuovono occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli alunni e a costruire relazioni significative e serene, considerando la classe come piccola ma significativa comunità.

PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano è stato rivisto alla luce dei suggerimenti e delle indicazioni forniti dal NEV¹ nel Rapporto di Valutazione, in seguito all'osservazione effettuata al nostro Istituto nei giorni di visita dal 10 al 12 maggio 2016. La revisione del PTOF ha tenuto conto anche delle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) aggiornato nel mese di giugno 2017, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Esso tiene conto anche degli obiettivi regionali per le Istituzioni scolastiche del primo ciclo e degli obiettivi connessi all'incarico del dirigente, desunti dal RAV.

OBIETTIVI REGIONALI:

1. Mettere in atto le misure organizzative necessarie per l'adozione da parte del collegio dei docenti del curricolo d'Istituto organizzato per competenze, secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

TARGET: predisposizione ed adozione di un curricolo per competenze disciplinari d'Istituto almeno per italiano, matematica e lingua inglese.

2. Mettere in atto le misure organizzative necessarie per l'adozione coerente di percorsi didattici e ambienti di apprendimento per la realizzazione del curricolo stesso.

TARGET: predisposizione e realizzazione di almeno una Unità di Apprendimento (UDA) per ciascun anno scolastico, che privilegi l'attività laboratoriali.

OBIETTIVI CONNESSI ALL'INCARICO DEL DIRIGENTE DESUNTI DAL RAV:

-RISULTATI PROVE NAZIONALI: mettere in atto le misure organizzative necessarie per incrementare i risultati delle prove degli alunni delle classi quinta della scuola primaria, sia in italiano che in matematica, avvicinandoli ai dati nazionali.

- COMPETENZE CHIAVE: mettere in atto le misure organizzative necessarie per adottare un sistema di valutazione, a livello di Istituto, delle competenze chiave e di cittadinanza, comprensivo di griglie di osservazione e di rubriche valutative.

Per quanto riguarda l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali di cui ci si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, si rimanda alla consultazione del RAV.

1

NEV = Nucleo Esterno di Valutazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo che l'Istituto si è assegnato nel triennio sono i seguenti:

	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Incrementare i risultati delle prove degli alunni delle classi quinte della scuola primaria sia in italiano che in matematica.	Avvicinare i risultati ai dati nazionali.
Competenze chiave europee	Adottare un sistema di valutazione, a livello di Istituto, delle competenze chiave e di cittadinanza con griglie di osservazione e rubriche valutative.	Realizzare almeno un'UDA per classe, una per plesso/sede dove sono presenti le pluriclassi.

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il curricolo di Istituto.

Progettare e realizzare UDA coerenti con il curricolo di Istituto.

Elaborare prove comuni di verifica in base al curricolo di Istituto nelle cl. 5^a della Sc. Primaria e nelle cl. 3^a della Secondaria con griglie valutazione.

Utilizzare griglie di osservazione e rubriche valutative in riferimento alle UDA.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Presidiare il controllo organizzativo secondo il modello P.D.C.A. (Plan, Do, Check, Act)

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costituire gruppi di lavoro per rivedere curricolo, predisporre UDA per tutte le classi, prove comuni di verifica cl. 5^a Sc. Primaria e cl. 3^a Sc. Sec.

Organizzare formazione e autoformazione sulle competenze chiave e di cittadinanza, sulla costruzione di UDA e relativa valutazione.

Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità

Sulla base del curricolo di Istituto sono progettati coerenti percorsi didattici che impegnano gli alunni in compiti significativi, anche facendo tesoro della formazione finora posta in essere e delle nuove unità formative previste. Tutti gli obiettivi di processo rappresentano azioni correlate e che, per come sono organizzate (formazione, team, CdC, Dipartimenti, commissioni) coinvolgono tutti i docenti dell'IC al fine di realizzare una didattica innovativa e laboratoriale. Le azioni poste in essere vengono monitorate secondo il modello P.D.C.A.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Carmela Mancuso

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

DOCENTE	ORDINE DI SCUOLA
Cocco Moreno	Primaria
Impagnatiello Antonia	Secondaria 1° grado
Stella Alberto	Primaria
Tessarolo Bruna	Secondaria 1° grado
Traverso Silvana	Primaria
Zanotto Maria Barbara	Infanzia

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA':	TRAGUARDI:
1. Risultati nelle prove standardizzate	1. Incrementare i risultati delle prove degli alunni delle classi quinte della scuola Primaria sia in italiano che in matematica	1. Avvicinare i risultati ai dati nazionali
2. Competenze chiave europee	2. Adottare un sistema di valutazione, a livello di Istituto, delle Competenze chiave e di cittadinanza, con griglie di osservazione e rubriche valutative	2. Realizzare almeno un'UDA per classe, una per plesso/sede dove sono presenti le pluriclassi

AREA DI PROCESSO Curricolo, progettazione e valutazione		OBIETTIVO DI PROCESSO Implementare il curricolo di Istituto per competenze	
IDEA PROGETTUALE (fase di progettazione)	AZIONI (fase di esecuzione)	RISULTATO ATTESO E TARGET	Modalità di monitoraggio (fase di controllo per ricavarne valore e portare a sistema pratiche positive)
1. Creazione del Curricolo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Indicazioni con piste di lavoro del DS al CD. ➤ Costituzione di gruppi di lavoro (cl. Parallele e Dip.) per definire, partendo dai Traguardi delle Ind. Naz., conoscenze, abilità, evidenze e compiti significativi per ciascuna delle 8 competenze, declinandoli anno per anno, con condivisione dei livelli di padronanza. ➤ Costituzione di una 	<p>RISULTATO ATTESO: Completamento del curricolo per competenze per l'infanzia, primaria, secondaria (entro dicembre 2017). TARGET: tutte le discipline.</p>	<p>La Commissione Curricolo verifica la completezza del documento e la sua uniformità e omogeneità (entro di dicembre)</p>

<p>2. Suo utilizzo anche per migliorare i risultati in italiano e matematica</p>	<p>Commissione per la redazione definitiva del Curricolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Approvazione da parte del CD. ➤ Inserimento nel PTOF con pubblicazione nel sito. ➤ Progettare coerenti percorsi didattici in linea con il Curricolo nel corso dell'intero a.s. 	<p>RISULTATO ATTESO: Diffusione del Curricolo e suo utilizzo da parte dei docenti nel corso dell'intero anno TARGET: tutti i docenti</p>	<p>Prevedere <i>checkpoint a febbraio e verso fine anno</i> con questionari da parte del NIV, per monitorare l'utilizzo del Curricolo, la sua efficacia ed efficienza ed eventuali problematiche nell'attuazione. Analisi dei dati da parte del NIV e confronto sui risultati delle prove INVALSI in collaborazione con i referenti delle prove Invalsi. Restituzione al Collegio.</p>
--	--	--	--

Tempi di realizzazione: intero anno

Responsabile: Traverso Silvana, componente del NIV; Baù Enrica, componente della commissione curricolo; Tessari Sara, Referente Prove Invalsi

AREA DI PROCESSO		OBIETTIVO DI PROCESSO	
Curricolo, progettazione e valutazione		Progettare e realizzare UDA coerenti con il Curricolo di Istituto	
IDEA PROGETTUALE (fase di progettazione)	AZIONI (fase di esecuzione)	RISULTATO ATTESO E TARGET	Modalità di monitoraggio (fase di controllo per ricavarne valore e portare a sistema pratiche positive)
1.Costruzione di UDA con relative griglie di osservazione e rubriche valutative. Si valuterà almeno un'evidenza in relazione ad almeno 2 competenze, dando la priorità alle	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuazione nel CD di un gruppo di insegnanti dei 3 ordini di scuola per partecipare ad iniziative di formazione sulle UDA(a.s. 2016-17); ✓ costituzione del gruppo di lavoro finalizzato alla creazione di un format UDA, su indicazioni del DS (a.s. 2016-17); ✓ Condivisione del format in CD per il suo 	RISULTATO: diffusione dell'UDA al	Prevedere <i>checkpoint a febbraio e verso fine anno</i> con questionari da parte di NIV /Commissione UDA; compilazione griglia di valutazione UDA da parte dei docenti

seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione nella madrelingua • competenze di base nella matematica • comunicazione in lingua straniera • competenze sociali e civiche 	utilizzo(aa.ss. 2016-17 e 2017-18); <ul style="list-style-type: none"> ✓ Progettazione interdisciplinare dell'UDA per la sua realizzazione con gli alunni.(a.s. 2017-18); ✓ Invio delle UDA, <i>tra febbraio e maggio</i>, alla Commissione preposta con proposte di miglioramento del format ✓ Valutazione finale del lavoro svolto attraverso la compilazione di una griglia di valutazione dell'UDA da parte dei docenti da inviare alla Commissione <i>entro giugno</i> 	fine di lavorare e per competenze e migliorare i risultati degli alunni. TARGET: Almeno due UDA nei plessi/sede senza pluriclasse; una UDA per plesso/sede dove sono presenti pluriclassi.	
---	--	---	--

Tempi di realizzazione: intero anno

Responsabile: Traverso Silvana, componente del NIV; un componente della Commissione UDA per ordine di scuola: Zanotto M. Barbara, Strazzabosco Marina, Baghin Eva.

AREA DI PROCESSO		OBIETTIVO DI PROCESSO	
Curricolo, progettazione e valutazione		Elaborare prove comuni di verifica in base al curriculum di istituto nelle classi 5^a della scuola primaria e nelle classi 3^a della scuola secondaria con griglie di valutazione	
IDEA PROGETTUALE (fase di progettazione)	AZIONI (fase di esecuzione)	RISULTATO ATTESO E TARGET	Modalità di monitoraggio (fase di controllo per ricavarne valore e portare a sistema pratiche positive)
1.Elaborazione di una prova comune di verifica comprensiva di griglia di valutazione per italiano, matematica e lingue	❖ Indicazioni del DS al CD per la Costituzione di gruppi di lavoro guidati dalla Commissione Continuità e dai	RISULTATO ATTESO Preparazione e svolgimento di prove comuni,	<i>Checkpoint in giugno Primaria:</i> le FF.SS. Continuità prendono visione dei tabulati dei risultati

straniere	Dipartimenti disciplinari per l'elaborazione delle prove con le relative griglie di valutazione(<i>febbraio-aprile</i>). ❖ Somministrazione prove (<i>maggio-giugno</i>) ❖ Monitoraggio e verifica con restituzione al CD (<i>entro giugno</i>)	prevedendo anche prove differenziate per alunni in difficoltà. Utilizzo di rubriche di valutazione appositamente predisposte. TARGET: Le classi interessate: 5 ^a primaria e 3 ^a della secondaria.	delle prove compilati dai docenti somministratori e confrontano gli esiti verbalizzando le criticità e i punti di forza al fine del miglioramento. per restituirli al Collegio. <u>Secondaria:</u> La DS prende visione dei risultati conseguiti dalle classi terze e li condivide con i docenti per valutare punti di forza e punti di debolezza.
-----------	---	---	--

Tempi di realizzazione: da febbraio a giugno

Responsabili: Referente Commissione Continuità: Tessari Stefania e vicaria, prof.ssa Rela Emanuela

Costi: budget FIS

1. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente ed in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

COMUNICAZIONE PDM:

- al CD
- ai genitori nelle riunioni degli OO.CC.
- al territorio tramite il sito

OBIETTIVI FORMATIVI CHE LA SCUOLA HA SCELTO DI PERSEGUIRE:

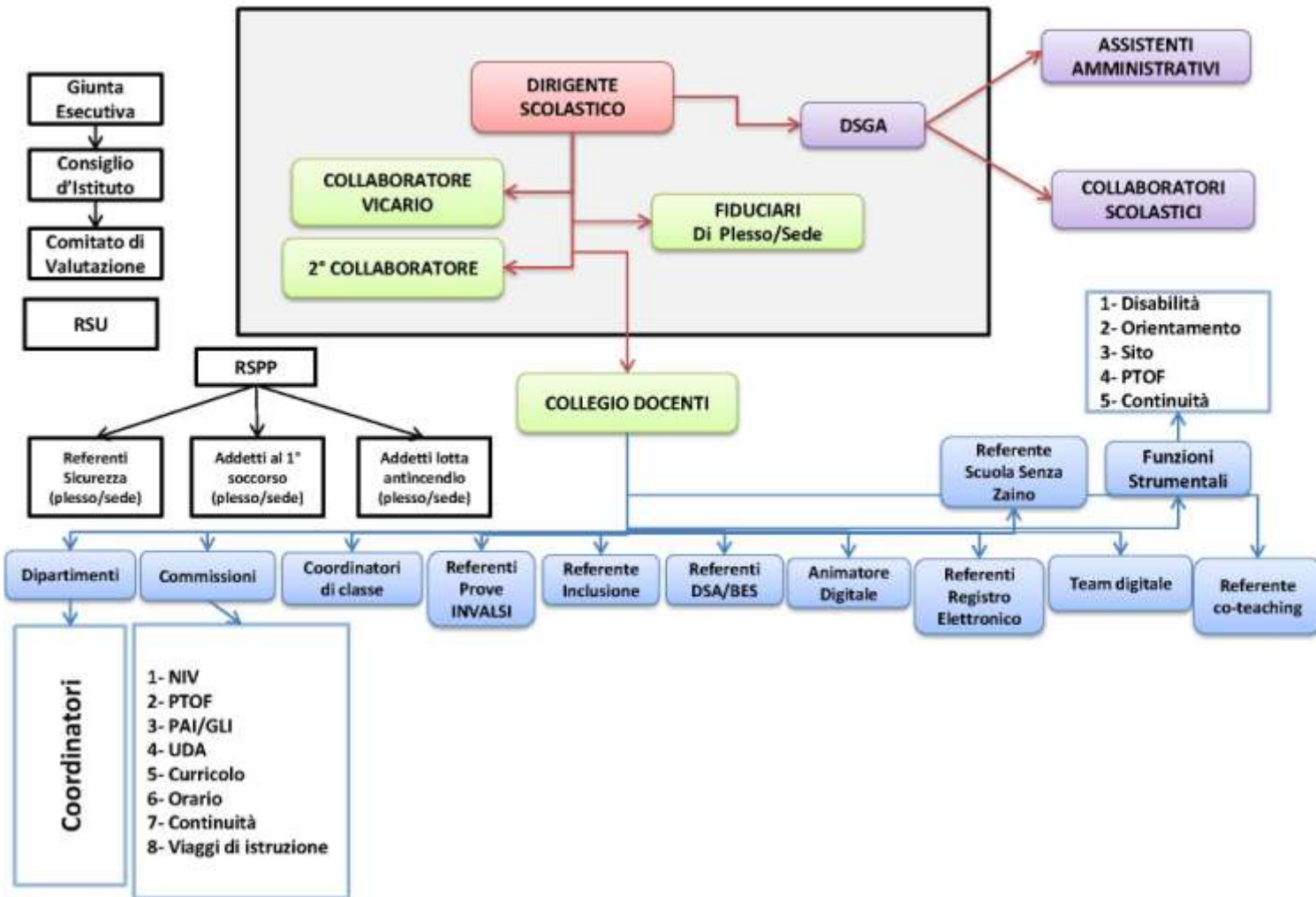
- 1) Inclusione scolastica e diritto allo studio attraverso una didattica personalizzata ed azioni di recupero-rinforzo anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociali ed educativi del territorio;
- 2) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- 3) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 4) Innovazione digitale: Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- 5) Potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- 6) Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 7) Diffusione della cultura della sicurezza;
- 8) Formazione docenti.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Sono stati ricercati contatti con Enti ed Associazioni del territorio (Gruppo Speleologico 7 Comuni, Club Alpino Italiano, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco, Rete museale del territorio, Comuni, ASL, Associazioni Sportive, Associazioni no profit, ANA, Auser, Associazione AVIS, Associazione Occhi Aperti, Associazione "Per una comunità educante", Protezione Civile, ETRA, ecc.) e con l'utenza per favorire il coinvolgimento e la condivisione dei traguardi e degli obiettivi di processo relativamente al RAV e al PdM.

Il rapporto con tali soggetti è sempre stato molto positivo ed ispirato a principi di collaborazione. L'utenza è stata coinvolta nelle assemblee di classe dove sono stati discussi priorità, traguardi e azioni di miglioramento raggiungendo piena condivisione in merito agli stessi.

ORGANIGRAMMA



AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Le azioni che si intendono mettere in atto hanno l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa dell'Istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art. 1, comma 56 della Legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- Migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- Implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- Partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

L'animatore digitale è incaricato di promuovere e coordinare le seguenti azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD):

- 1) fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2) favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio
- 3) individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

DOCENTI

Nel rispetto delle azioni previste dal Piano Nazionale di Formazione e in continuità con quanto già indicato nel PTOF dello scorso anno si riportano di seguito le varie attività di formazione:

1. Corsi peer teaching nei giorni 6, 7 e 8 settembre 2017:

- Ambienti e strumenti per l'integrazione del digitale nella didattica, dagli spazi virtuali in rete alla realtà aumentata n. 9 ore in presenza e 3 da concordare
- Costruire le competenze con l'ibse (inquiry based science education)- n. 12 ore
- Alunni difficili, classi difficili. Comprendere le dinamiche del gruppo classe per generare alleanze, motivazione, promuovere il benessere in classe - n. 9 ore in presenza e 3 da concordare
- Ti racconto in digitale - n. 9 ore in presenza e 3 online
- I compiti autentici con il cooperative learning n.10 ore in presenza e 2 da concordare
- Progettazione di UDA. Dal ripensare gli ambienti d'apprendimento alla costruzione dell'UDA calibrata sul gruppo classe e personalizzata per gli allievi con BES - n. 9 ore in presenza e 3 da concordare
- Bisogni educativi speciali e didattica inclusiva, i sette punti chiave – n.8 ore
- UDA non UDA, questo è il problema – n. 12 ore
- Gli stati generali del pedibus-green school –n.2 ore

2. Innovazione digitale:

- Formazione docenti digitali: piattaforma weschool – n. 3 mesi online da settembre a novembre 2017
- Formazione facoltativa sull'uso del registro elettronico con i referenti d'Istituto.
 - Nel mese di ottobre 2017: due incontri, uno per i docenti della Primaria e uno per i docenti della Secondaria, di 1 h e mezzo ciascuno (3 ore complessive).
 - Nel mese di gennaio 2018: un incontro per i docenti della Primaria di 1 h e mezzo
- Formazione facoltativa su Google suite, gennaio/febbraio 2018, (Drive, Calendar, Documenti, Classroom) per la condivisione di documenti tra docenti, plessi/sedi, con i docenti del team digitale – durata 4 ore per i docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria
- Formazione facoltativa su coding e pensiero computazionale con l'Animatore Digitale dell'Istituto della durata di n. 8 ore per la partecipazione di tutte le classi al Progetto Nazionale "Programma il futuro- Hour of code"
- Sperimentazione di 1 ora di coding alla settimana in tutte le classi dei plessi di Enego, Roana e Stoccareddo, con incontri a cadenza mensile dei docenti coinvolti per condividere percorsi e attività
- Classi 2.0 a Gallio Primaria (4^a classe) e Secondaria (3[^]F)
- Prosecuzione delle attività del gruppo di autoformazione "Byod @ school", aperto a tutta la RTS, durante l'arco dell'anno per un totale di numero 14 ore (adesione libera da dare di volta in volta all'Animatore Digitale anche in base agli argomenti richiesti dai partecipanti), anche per supportare i docenti che attuano attività di classe 2.0 a Gallio Primaria e Secondaria.
- Laboratorio di robotica con Lego Mindstorms (alcune classi terze della Scuola Secondaria) 4 ore

3. Inclusione:

- Prosecuzione del lavoro relativo alla costruzione del PEI_icf e continuazione dell'attività di formazione sul co-teaching e agende settimanali che riguarderà la Primaria e la Secondaria con le seguenti classi: 4^a Primaria Canove, 5^a Primaria Stoccareddo e 4^a 5^a di Rotzo; sc. secondaria 3^a G Gallio; alla fine della sperimentazione, nelle classi interessate, è previsto un incontro di 30 minuti per ogni team/Consiglio di classe con l'esperta esterna che ha svolto il corso di formazione nell'a.s. 2016/2017.
- Corso di formazione regionale "Dall'altra parte del bullismo", 4 moduli formativi per un totale di 25 ore
- PIPPI (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), proposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con il Laboratorio di Ricerca ed Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova. Periodo: da giugno 2016 a novembre 2017

4. **Formazione sulla sicurezza:**

Prosecuzione della formazione in merito a corsi:

- di formazione generale n. 4 ore
- di formazione specifica n. 8 ore o n. 6 ore per aggiornamento
- per ASPP Modulo A- 28 ore + Modulo B- 48 ore; per Dirigente n. 16 ore

5. **Competenze chiave e di cittadinanza:**

Adesione facoltativa a:

- Attività di formazione relative alla costruzione e realizzazione di UDA, privilegiando l'aspetto valutativo con utilizzo di griglie di osservazione e rubriche valutative n. 9 ore
- iniziative di formazione coordinate da CTI di Bassano/ Asiago
- iniziative di formazione organizzate, in ambito territoriale, dall'Istituto "Remondini" di Bassano - scuola Polo per la formazione - e/o da altri Istituti o Enti accreditati
- "Mario Rigoni Stern: Un uomo, tante storie, nessun confine". Festival convegno internazionale di studi presso Teatro Millepini di Asiago: Periodo: 3,4,5 novembre 2017. Durata: 17 ore.
- "A ritmo di touch", comunicazione virtuale. Periodo: 8,9 settembre 2017. Durata: 8 ore.
- "Don Milani". Periodo: 19 ottobre 2017. Durata: ore 2, 30
- "Strategie didattiche innovative". Periodo: novembre. Durata: 20 ore.
- " Viaggio nel libro e dintorni" – Centro di documentazione didattica patrocinio del Comune e della biblioteca di Santorso. Durata: 15/20 ore Periodo: da settembre a maggio.
- "Rafforzamento delle competenze linguistiche del personale della pubblica amministrazione" proposto da Fondazione di Carità Arti e Mestieri onlus, bando regione veneto DGR. 1539/2017 . Durata: da 24 a 36 ore Periodo: da comunicare.
- "Metodo di studio e Didattica inclusiva. Lettura efficace, mappe concettuali e mappe mentali, rivolto ai docenti di Primaria e Secondaria. Sede: Scuola primaria di Asiago. Durata: 4 incontri da due ore ciascuno per un totale di 8 ore. Periodo: gennaio/febbraio 2018;
- L'insegnante animatore –n.6 ore, settembre-novembre 2017,Palazzo Roberti a Bassano del Grappa;
- Rime e storie fatte bene fanno bene – n. 6 ore, Castelfranco Veneto;
- Animare libri e lettura – n. 10 ore, Castelfranco Veneto;
- Dire, fare e pensare – n. 12 ore 3 e 24 marzo, sc. inf. Gallio;
- Lavorare bene in gruppo –n. 12 ore 6,7 e 15 settembre;
- L'educazione musicale come componente di crescita –n.6 ore, Sc. Inf. Conco;
- Autismo – da ottobre 2017 a febbraio 2018, Fondazione Brunello di Vicenza.

6. **Prosecuzione della formazione "Senza Zaino"**

- Formazione con le formatrici di Lucca, appartenenti alla rete - n. 10 ore;
- Autoformazione con due incontri mensili dalle 14.30 alle 16.30 per tutto l'anno e per un totale di n. 36 ore;
- Partecipazione di un gruppo di docenti all'aggiornamento: La Fabbrica degli strumenti a Lucca.
- Adesione facoltativa al corso di formazione Senza Zaino rivolto alle docenti della scuola dell'infanzia Sede: Scuola primaria di Asiago. Durata: 20 ore di Periodo: marzo - aprile 2018

7. **Formazione su metodologia e tecnica delle attività sportive inclusive**

Nel corso dell'a.s. 2017/18 potrebbero essere programmate dal Polo di Inclusione ovest vicentino in collaborazione con l'Ufficio Scolastico iniziative di formazione per docenti di ogni ordine e grado per far conoscere l'approccio, la metodologia e la tecnica delle attività sportive inclusive previste dal

progetto. I corsi prevedono una parte teorica e una pratica.

PERSONALE ATA

- 1) Inclusione scolastica: aggiornamento utilizzo piattaforma disabilità;
- 2) Sicurezza: prosecuzione della formazione in merito a corsi:
 - di formazione generale n. 4 ore
 - di formazione specifica n. 8 ore o n. 6 ore per aggiornamento
- 3) Innovazione digitale: iniziative previste dal PNSD
- 4) “Nuovo codice Appalti” D. lgs. 56/2017. Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 50/2016
- 5) Adesione alle iniziative di formazione organizzate, in ambito territoriale, dall’Istituto “Remondini” di Bassano - scuola Polo per la formazione - e/o da altri Istituti o Enti accreditati
- 6) Formazione a distanza sulle modalità di pubblicazione di documenti su albo online e in Amministrazione Trasparente n. 2 ore, mese di dicembre 2017 (Robyone)

PROGETTI/AZIONI DI ISTITUTO 2017-18 (v. allegato n. 9)

PROGETTI DI SEZIONE, PLESSO, SEDE (v. allegato n. 9)

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO DELL’ORGANICO DELL’AUTONOMIA

PERSONALE DOCENTE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

Scuola dell’infanzia Statale – n. 3 sezioni a tempo pieno di 40 ore sett.li

- n. 6 insegnanti a 25 ore settimanali;
- n. 1 insegnante di sostegno a 25 ore;
- n. 2 insegnanti a copertura di n. 4,5 ore di religione.

Scuola Primaria – n. 15 classi + n. 10 pluriclassi con tempo scuola di 27 ore sett.li

- n. 30 insegnanti a 24 ore settimanali;
- n. 6 insegnanti di sostegno a 24 ore e n. 1 insegnante a 7 ore;
- n. 2 insegnanti di lingua inglese a 24 ore;
- n. 5 insegnanti a copertura di n. 50 ore di religione.

Organico di potenziamento n. 3 insegnanti a 24 ore.

Scuola Secondaria – n. 12 classi + n. 2 pluriclassi, di cui:

- con tempo scuola di 30 ore sett.li n. 8 classi + 1 pluriclasse
- con tempo scuola di 36 ore sett.li n. 4 classi + 1 pluriclasse

A-01	Educazione artistica	1 cattedra + 8 ore
A-49	Educazione fisica	1 cattedra + 8 ore
A-30	Educazione musicale	1 cattedra + 8 ore
A-60	Educazione tecnica	1 cattedra + 8 ore
A-22	Italiano, storia, geografia...	10 cattedre
A-28	Matematica e scienze	5 cattedre + 6 ore
A-25	Francese	12 ore
A-25	Inglese	2 cattedre + 3 ore
A-25	Tedesco	14 ore
AD00	Sostegno	5 cattedre + 15 ore
	Religione	14 ore

Organico di potenziamento: n. 1 cattedra di sostegno + due spezzoni da 9 ore ciascuno: A345 Inglese e A043 Lettere.

I docenti dell'organico per il potenziamento concorreranno alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Realizzazione delle priorità previste dal Piano di Miglioramento;
- Attività di insegnamento nelle pluriclassi;
- Attività di sostegno e potenziamento lavorando su classi aperte e gruppi di livello;
- Supporto alunni disabili, Bes, ecc.;
- Copresenza in classe o gruppi articolati nelle classi;
- Attività progettuali previste dal PTOF;
- Copertura delle supplenze per assenze entro i 10 gg (tale funzione è, peraltro, assicurata dalla generalità dell'organico dell'autonomia).

FABBISOGNO DELL'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO

In base alle priorità evidenziate nel RAV e nel PdM, sarebbe auspicabile che al nostro istituto per la scuola primaria, oltre ad essere riconfermati n. 3 insegnanti OP a 24 ore, venisse assegnato almeno un altro docente a 24 ore; per la scuola secondaria sarebbero necessari almeno altri 2 docenti OP, che fanno ormai parte dell'organico dell'autonomia, relativamente alle classi di concorso A043 lettere e A059 matematica.

Si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti per l'a. s. 2017-18 e 2018/19

FABBISOGNO PERSONALE A. T. A.

PERSONALE A.T.A. ATTUALMENTE IN SERVIZIO

L'organico del personale ATA per l'a. s. 2017/18 è il seguente:

UFFICI DI SEGRETERIA

- n. 1 Direttore S.G.A.;
- n. 3 Assistenti Amministrativi a 36 ore;
- n. 2 Assistenti Amministrativi a 30 ore;

Per il prossimo triennio si chiede il mantenimento di tale situazione, anche in considerazione che n. 2 assistenti usufruiscono della Legge 104.

PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Nell'Istituto operano attualmente n. 17 collaboratori scolastici a 36 ore.

Considerato che l'Istituto presenta n. 14 punti di erogazione del servizio dislocati in un territorio che copre 40 Km. di strada di montagna, si ritiene che sia necessario garantire la presenza dei seguenti collaboratori scolastici:

- n. 2 unità per ogni scuola dell'infanzia statale con tempo scuola 40 ore settimanali, più il tempo mensa, ripartito in 5 giornate settimanali (scuola dell'infanzia Statali di Gallio e Roana) **per un totale di n. 4 unità;**
- n. 1 unità per ogni plesso di scuola primaria con tempo scuola di 27 ore ripartito in 6 giornate settimanali con orario antimeridiano di 4,5 ore giornaliere (scuole primarie di Enego, Foza, Gallio e Roana) **per un totale di n. 4 unità;**
- n. 1 unità per ogni plesso di scuola primaria con tempo scuola di 27 ore ripartito in 5 giornate settimanali con orario antimeridiano di 5 ore giornaliere più un rientro settimanale pomeridiano di 2 ore a cui va aggiunto il tempo mensa (scuole primarie di Rotzo, Stoccareddo e Foza) **per un totale di n. 2 unità;**

- n. 1 unità + 12 ore per ogni plesso di scuola primaria con tempo scuola di 27 ore ripartito in 6 giornate settimanali con orario antimeridiano di 4 ore giornaliere più un rientro settimanale pomeridiano di 3 ore a cui va aggiunto il tempo mensa (scuola primaria di Canove) **per un totale di n. 1 unità + 12 ore;**
- n. 1 unità per ogni plesso di scuola secondaria con tempo scuola di 30 ore ripartito in 6 giornate settimanali con orario antimeridiano di 5 ore giornaliere (scuole secondarie di Cesuna e Mezzaselva) **per un totale di n. 2 unità;**
- n. 1 unità + 12 ore per ogni plesso di scuola secondaria con tempo scuola di 36 ore ripartito in 6 giornate settimanali con orario antimeridiano di 5 ore giornaliere più due rientri settimanali pomeridiani di 3 ore a cui va aggiunto il tempo mensa (scuole secondarie di Enego, Foza e Gallio) **per un totale di n. 4 unità;**
- n. 1 unità a 24 ore settimanali per garantire l'apertura degli uffici di segreteria nei pomeriggi di martedì e giovedì e per le riunioni collegiali nella sede dell'istituto presso la scuola primaria di Gallio, **per un totale di n. 24 ore;**
- n. 1 unità che possa coprire il personale che usufruisce della legge 104/92 (3 giorni di permesso mensile) corrispondente a n. 8 unità di personale o il personale assente per altri motivi, **per un totale di n. 1 unità.**

Totale complessivo pari a n. 19 unità di personale collaboratore scolastico a 36 ore per il triennio

L'Istituto deve inoltre provvedere con propri ingenti fondi di bilancio al conferimento di incarichi per la manutenzione degli apparecchiature hardware e software degli uffici di segreteria e delle scuole (server, client, laboratori informatici, lavagne multimediali ecc.) per cui **sarebbe auspicabile l'assegnazione di n. 1 unità di assistente tecnico informatico** che possa supplire a tali interventi.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E MATERIALI INFORMATICI

La scuola necessita di ulteriori attrezzature e materiali informatici

TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	Motivazione
n. 8 chiavette USB memorie esterne (capienti) per ciascuna scuola	Come archivio per gli insegnanti di sostegno per i documenti dei ragazzi certificati
n. 5 memorie esterne (capienti) per ciascuna scuola	Come archivio per tutti i pc della scuola
n. 16 computer portatili con mouse e ulteriori 12 mouse	Promuovere la didattica laboratoriale per l'acquisizione di competenze oltre che di conoscenze
n. 1 firewall	Assicurare una navigazione protetta
n. 1 Kit robotica	Insegnare a costruire e a programmare
n.2 set base Lego Mindstorms Education EV3	Consentire agli studenti di creare, programmare e testare le soluzioni ideate in base alla tecnologia robotica applicata.
n. 1 Kit per 25 studenti Lego story starter	Permettere agli studenti di creare e raccontare storie, sviluppando abilità linguistiche e di comprensione.
n. 1 LIM su supporto mobile/reclinabile	Fruizione collettiva ed individuale dei contenuti del web, integrazione quotidiana del digitale.
n. 2 fotocamere digitali	Raccolta di immagini

n. 7 Tablet	Promuovere la didattica laboratoriale per l'acquisizione di competenze oltre che di conoscenze
n.1 Nas	Attivare un sistema di salvataggio dati e garantire l'integrità dei dati stessi
n. 2 casse acustiche	Per LIM
n. 1 document camera	Focalizzare l'attenzione sui particolari

RETI

- Sicurete di Vicenza (sicurezza nei luoghi di lavoro)
- CTI di Bassano/Asiago (inclusione scolastica)
- CTSS di Bassano (corsi di aggiornamento personale)
- Istituto " Remondini", capofila Piano Formazione Nazionale per gli accordi di costituzione delle reti scolastiche - ambito territoriale n.5 Vicenza Nord-Est
- Istituto " Bassano 1" (progetto per l'inclusione)
- Istituto Comprensivo di Asiago (metodo di studio e didattica inclusiva)
- IRRET Toscana (Senza Zaino)

MONITORAGGIO INTERVENTI EDUCATIVI

Le azioni educative poste in essere dalla scuola saranno monitorate per verificarne la realizzazione e gli esiti ma soprattutto per evidenziarne i punti di forza e i punti di debolezza al fine di produrre aggiustamenti e modifiche atte a ridimensionare eventuali disallineamenti tra quanto programmato e quanto realizzato. Monitoraggio e valutazione, dunque, costituiscono uno strumento indispensabile per il controllo in itinere e il miglioramento continuo.

Strumenti e procedure

- incontri periodici tra Dirigente, staff della dirigenza, Fiduciari di plesso/sede, Funzioni Strumentali, Commissioni, Referenti dei progetti e NIV
- Schede valutazione progetti
- Relazioni delle Figure Strumentali
- Questionari ai docenti sull'implementazione del curriculum di istituto e sulla realizzazione delle UDA
- Scheda finale monitoraggio Unità di Apprendimento
- Relazioni di formatori ed esperti esterni
- Analisi e condivisione dei risultati prove invalsi
- Questionario di soddisfazione docenti, personale ATA, famiglie
- Schede referenti Senza Zaino, Co-teaching, coding
- Analisi degli esiti conseguiti dagli alunni nella valutazione intermedia e finale
- Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni

Il monitoraggio è finalizzato a rendere più efficienti i meccanismi di comunicazione e ad implementare un sistema di verifica delle azioni poste in essere per la valutazione degli esiti delle attività svolte, la rielaborazione dei dati raccolti, l'osservazione delle criticità e dei bisogni e l'elaborazione delle relative proposte di miglioramento da proporre al Collegio dei docenti.

ALLEGATI

1. Curricolo verticale di istituto per competenze
2. PAI
3. PNSD
4. Azioni relative alla continuità
5. Azioni relative all'orientamento
6. Protocollo d'accoglienza per alunni di madrelingua non italiana
7. Monte ore per disciplina sc. Primaria
8. Valutazione e certificazione delle competenze
9. Progetti/azioni di istituto e progetti di sezione/plesso/sede
10. Piano viaggi di istruzione, visite guidate

Per i contenuti degli allegati vedi il seguente link:

<http://www.icgallio.gov.it/it/ptof/>